

_Lettera_N_2800

A don Pietro Perrot

*Torino ?, 2 luglio 1878

Mio Caro D. Perrot,

So anch'io che sei ragazzo, e perciò avresti ancora bisogno di studio, di pratica sotto ad un valente maestro. Ma che? S. Paolo chiamato a predicare G. C. sebbene giovanetto si mise tosto a predicare il regno di Dio agli Ebrei ed ai Gentili.

Tu adunque va' in nome del Signore; va' non come superiore, ma come amico, fratello e padre. Il tuo comando sia la carità che si adopera di fare del bene a tutti, del male a nessuno.

Leggi, medita, pratica le nostre regole. Ciò sia per te e pei tuoi. Dio ti benedica e con te benedica tutti quelli che teco andranno a Navarra, e prega per me che ti sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco